

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii;

VISTO il D.P.C.M. n. 105 del 27 febbraio 2013 recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143 concernente "Regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.177";

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, integrato con il D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" ed in particolare gli artt. 31 e 32;

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449, recante "Riordino dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", ed in particolare l'articolo 2 ai sensi del quale l'UNIRE contribuisce al finanziamento degli ippodromi per la gestione dei servizi resi;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1998 n.169, rubricato "Regolamento recante norme per il riordino della disciplina organizzativa, funzionale e fiscale dei giochi e delle scommesse relativi alle corse dei cavalli, nonché per il riparto dei proventi, ai sensi dell'art.3, comma 78, della legge 23 dicembre 1996 n.662";

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell'ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico - quale successore ex-lege dell'UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", e in particolare l'art. 23-quater, comma 9, che stabilisce la soppressione dell'ASSI e il trasferimento delle funzioni al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all'Agenzia delle dogane e dei monopoli;



VISTA la legge 9 agosto 2018, n. 97 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità, e in particolare l'articolo 1 che prevede il trasferimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali delle funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo e conseguenti modifiche sugli enti vigilati;

VISTO il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 2481, registrato il 3 aprile 2018 dalla Corte dei conti con visto n. 191, con il quale, ai sensi del sopracitato D.P.C.M. 17 luglio 2017, n. 143, sono stati individuati tra gli altri, gli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica;

VISTO il D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il decreto direttoriale 92548 del 27 dicembre 2018 con il quale all'articolo 1 è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica di rilevanza comunitaria per l'affidamento in un unico lotto dei servizi di comunicazione da specificarsi nel capitolato tecnico da aggiudicare mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, per un valore complessivo pari a € 327.868,85, al netto di IVA;

VISTO il succitato decreto direttoriale con il quale all'articolo 3 è stato nominato quale Responsabile unico del procedimento (RUP) relativo alla procedura di cui al paragrafo precedente il dr. Giovanni Di Genova, dirigente dell'Ufficio PQAI VIII;

VISTO il bando di gara emanato in data 09 gennaio 2019 e i seguenti atti di pubblicizzazione sulla GUUE del 9 gennaio 2019 e sulla GURI - 5° serie speciale, del 23 gennaio 2019;

VISTA la nota n. 0001769 del 25/05/2017 con la quale il RUP ha trasmesso la proposta di aggiudicazione da lui verificata e dalla quale risulta che l'offerta presentata dalla FLUENDO Comunicazione integrata Srl è quella economicamente più vantaggiosa avendo riportato un punteggio totale di punti 91,93/100 così ripartiti: 80,00 (offerta tecnica) e 11,93 (offerta economica). L'offerta economica presentata è pari ad € 278.688,52 (duecentosettantomilaseicentoottantaotto/52) I.V.A. esclusa; ciò premesso, si può procedere all'aggiudicazione del bando di gara in favore della FLUENDO Comunicazione integrata Srl;



VISTO il decreto direttoriale 29 aprile 2019, n 30527 con il quale, all'articolo 1 si approva le risultanze delle operazioni di valutazione delle offerte pervenute nell'ambito della gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento di servizi per la realizzazione di una campagna di comunicazione a supporto di eventi ippici - CUP J59E19000000001 − CIG 7780160722, e all'articolo 2 si affida alla società Fluendo Srl - Comunicazioni integrata, con sede legale in Roma, Via Archimede, n 207, partita IVA e codice fiscale: 12760541008, l'appalto concernente i servizi per la realizzazione della predetta campagna di comunicazione a supporto di eventi ippici per un importo pari ad € 278.688,52 (duecentosettantomilaseicentoottantaotto/52) I.V.A. esclusa, a seguito dell'applicazione del ribasso in percentuale del 15% sull'importo posto a base di gara, pari ad € € 327.868,85, al netto dell'Iva;

PRESO ATTO che l'attività da svolgere da parte della società in attuazione del bando di gara ha una funzione propedeutica a sostenere lo sviluppo dell'ippica;

CONSIDERATO che la stagione dell'ippica italiana ha un suo picco di realizzazione del periodo estivo-autunnale;

PRESO ATTO che la procedura di aggiudicazione definitiva dei servizi per la realizzazione di una campagna di comunicazione a supporto di eventi ippici comporterà la stipula del contratto di affidamento del servizio non prima del termine di cui al comma 8 dell'articolo 32 del Codice dalla data di aggiudicazione provvisoria;

CONSIDERATO l'esistenza del requisito di urgenza ravvisato all'articolo 32, ultimo periodo del comma 8, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per il quale la ritardata esecuzione della prestazione determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico, degli operatori del settore per la costante progressiva riduzione del volume di gioco rinvenibile dalle statistiche ufficiali ma anche un impatto negativo sulla gestione delle risorse attribuite in ragione delle nuove regole di contabilità di stato;

RILEVATA, pertanto, l'urgenza di procedere ad una anticipata esecuzione delle attività esplicitate nell'offerta tecnica dell'aggiudicatario prima della regolare sottoscrizione del contratto;

RITENUTO OPPORTUNO procedere con l'affidamento alla citata Fluendo Comunicazione Integrata Srl dell'esecuzione delle attività previste nell'offerta tecnica a partire dall' 11 giugno 2019;

DECRETA

Articolo unico

1. Per i motivi di comprovata urgenza sopra evidenziati, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, a partire dall'11 giugno 2019 l'esecuzione anticipata dei servizi per la realizzazione di una campagna di comunicazione a supporto di eventi ippici – unico



lotto – CUP J59E1900000001 – CIG 7780160722 da parte della Società aggiudicataria Fluendo Comunicazione Integrata Srl con sede con sede legale in Roma, Via Archimede, n 207, partita IVA e codice fiscale: 12760541008, per un importo pari ad € 278.688,52 (duecentosettantomilaseicentoottantaotto/52) I.V.A. esclusa.

2. Qualora all'avvio anticipato della prestazione non segua la stipula del contratto, all'affidataria spetterà solamente l'importo indicato dal citato articolo 32, comma 8, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50; se all'anticipata esecuzione seguirà la stipula del contratto, la somma erogata sarà conguagliata rispetto all'importo aggiudicato.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo

Il Responsabile Unico del Procedimento
Giovanni Di Genova
(Firmato digitalmente ai sensi del CAD)